



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Roma, 21 febbraio 2011

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Si pubblica normalmente il 7, 14, 21 e 28 di ogni mese
Registrazione: Tribunale di Roma n. 569/1986

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Ufficio Bollettino Ufficiale, Tel. 06-51685250 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 gennaio 2011, n. 391.

Diversamente abili: Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.

Modalità attuativa Pag. 3

PARTE I

ATTI DIRIGENZIALI DI GESTIONE DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE 25 gennaio 2011, n. 391.

Diversamente abili: Guida all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica. Modalità attuativa.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO RAGIONERIA, FINANZA E TRIBUTI

VISTO L'art. 119 Costituzione che conferisce alle Regioni potestà d'entrata e tributaria;

VISTO l'Art. 53 comma 1 dello Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R.n.6/2002 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1/2002 in particolare il combinato disposto tra l'Art.66 comma 1 e l'Art.67 comma 1-2 , riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale;

VISTO l'art. 17 comma 10 della L.449/1997, che ha demandato dal 1° gennaio 1999, alle Regioni a statuto ordinario, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali;

VISTO il D.M. 418/1998, art.2 e art.3, con il quale le Regioni possono affidare a terzi, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, l'attività di accertamento, controllo, riscossione, rimborso e recupero delle tasse automobilistiche;

VISTA La L.R.n. 57/1998 art.21 comma 3, che stabilisce che la Giunta regionale può affidare, con apposita convenzione, i servizi di riscossione e di controllo, in materia di tasse automobilistiche regionali, all'Automobile Club d'Italia (ACI), riconosciuto dalla legge 20 marzo 1970, n. 75 ente pubblico non economico preposto a servizi di pubblico interesse;

CONSIDERATO CHE con DGR. N.35/2008, nell'approvare lo schema tipo di Convenzione tra Regione Lazio e ad ACI per il triennio 2008-2010, è stata anche rinnovata la potestà, da parte della Regione Lazio, di avvalersi dell'ACI nella gestione in 1° istanza, delle domande di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica da parte di soggetti disabili ;

VISTO l'art.5 della L.R. n.3/2010 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio" in cui si autorizza la Giunta a rinnovare per l'annualità 2011 la Convenzione sopra citata;

VISTO il Dlgs. 546/1992, che consente la presentazione del ricorso, in sede giurisdizionale tributaria, entro 60 giorni dalla notifica del diniego all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica;

VISTE le leggi n. 449/1997 art.8, n. 342/2000 art.50 e n.388/2000 art.30 comma 7, le quali prevedono, rispettivamente, l'esenzione dal pagamento della Tassa Automobilistica per:

- disabili con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, con auto adattata;
- disabili non vedenti e sordomuti;
- disabili con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;

ENUNCIATA La possibilità concessa ai sensi comma 1 dell'Art.6 L.89-2006 in cui possono essere unificate, su richiesta del soggetto istante, le procedure di accertamento sanitario di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, per l'invalidità civile, la cecità, la sordità, nonché quelle per l'accertamento dell'handicap e dell'handicap grave di cui agli articoli 3 e 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni;

VISTA La L.296/2006 Art.1 comma 36 in cui si prevede che "le agevolazioni tributarie e di altra natura relative agli autoveicoli utilizzati per la locomozione dei soggetti di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, sono riconosciute a condizione che gli autoveicoli siano utilizzati in via esclusiva o prevalente a beneficio dei predetti soggetti";

VISTO che per semplificare i rapporti giuridici intercorrenti tra cittadino istante e Pubblica Amministrazione possono essere utilizzati gli strumenti previsti dal DPR.n.445/2000;

VISTA la Circolare n. 30/E /1998 del Ministero delle Finanze, con la quale sono stati forniti i primi chiarimenti relativamente alle tasse automobilistiche dovute dal 01/01/1998, a seguito delle innovazioni apportate in materia dalla legge n. 449/1997 e, in particolare, il punto 10, che tratta le agevolazioni per i veicoli per disabili, indicando i veicoli oggetto di esenzione e la documentazione che gli interessati dovevano presentare agli Uffici competenti ai fini dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica;

VISTA la Circolare N.186/1998/E del Ministero delle Finanze, emanata ad integrazione della circolare n. 30/E /1998, di cui al punto precedente, con la quale ha sono stati forniti ulteriori chiarimenti relativamente all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i soggetti con "ridotte o impedito capacità motorie permanenti". In particolare sono stati chiariti, fra l'altro, i seguenti aspetti:

- il riconoscimento delle "ridotte o impedito capacità motorie permanenti", può essere attestato sia dalle Commissioni di cui all'art. 4 della legge n. 104/92, che da altre Commissioni mediche pubbliche (invalidità civile, per lavoro, di guerra, ecc.);
- i veicoli ammessi all'esenzione (motocarrozze, motoveicoli per il trasporto promiscuo, motoveicoli per trasporto specifici, autovetture, autoveicoli per trasporto promiscuo, autoveicoli per trasporti specifici);

- gli adattamenti dei veicoli, che devono risultare dalla carta di circolazione a seguito di collaudo effettuato presso gli Uffici della Motorizzazione Civile, che possono riguardare:
 - i veicoli condotti da coloro che sono provvisti di patente speciale, in base a quanto prescritto dalla Commissione Medica Locale ai sensi dell'art. 119 del codice della strada, ma anche
 - solo la carrozzeria o la sistemazione interna dei veicoli per mettere il disabile in condizione di accedervi;
- l'esenzione per ciascun soggetto avente diritto, può essere riconosciuta per un solo veicolo, per il quale deve essere indicata la targa;
- la possibilità, per gli interessati, di ottenere una certificazione aggiuntiva da parte della Commissione di cui all'art. 4 della legge n.104/92, atta a specificare che la patologia o la minorazione sofferta dal disabile comporta "ridotte o impedito capacità motorie permanenti";
- che il termine di 90 giorni dalla scadenza del pagamento del bollo auto, concesso agli interessati per presentare agli Uffici preposti la documentazione per ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, deve ritenersi come termine meramente ordinatorio e non perentorio;
- nel caso che l'esenzione non possa essere concessa per mancanza dei requisiti previsti, occorre avvertire gli interessati che potranno procedere al pagamento delle tasse automobilistiche entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del diniego, per evitare l'applicazione delle sanzioni;
- l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, una volta riconosciuta, deve considerarsi valida fino a quando sussistono i requisiti oggettivi e soggettivi che l'hanno determinata. I soggetti interessati dovranno comunque comunicare agli uffici finanziari le variazioni dei presupposti che fanno venir meno il riconoscimento dell'agevolazione, al fine di evitare il recupero dei tributi e l'irrogazione delle relative sanzioni";

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge n. 388/2000, che ha esteso, a decorrere dal 01/01/2001, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica anche ai soggetti con handicap psichico o mentale, o con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;

VISTA la Circolare n.46/2001 del Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – che, a seguito dell'emanazione della legge n. 388/2000 art. 30, comma 7, ha fornito ulteriori chiarimenti in materia e in particolare ha stabilito che:

- non è richiesto per tali tipologie di disabilità l'adattamento del veicolo in funzione delle limitazioni di cui il portatore di handicap è affetto. L'adattamento del veicolo rimane, invece elemento essenziale, ai fini della concessione delle agevolazioni fiscali, per i soggetti affetti da "ridotte o impedito capacità motorie permanenti";
- il Dipartimento della Prevenzione del Ministero della Sanità ha precisato che il riferimento fondamentale per usufruire dei benefici fiscali previsti dall'art. 30, comma 7 della legge n. 388/2000, è la situazione di handicap grave, definita dall'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, derivante da patologie che comportano una grave limitazione della capacità di deambulazione o relativa a soggetti affetti da pluriamputazioni, certificata dalla Commissione di cui all'art. 4 della medesima legge;
- per i soggetti con handicap psichico o mentale, ai fini del riconoscimento dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, occorre la seguente documentazione:

- verbale della Commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/92, da cui risulti che il soggetto si trova in situazione di handicap grave, ai sensi dell'art. 3 della stessa legge, derivante da disabilità psichica;
- certificato di attribuzione dell'indennità di accompagnamento, di cui alle leggi n. 18/80 e n. 508/88, emesso dalla Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile di cui alla legge n. 295/90;
- l'istanza, corredata della relativa documentazione, volta ad ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, se prodotta oltre il termine di novanta giorni indicato dall'Amministrazione finanziaria, ha valore anche per i periodi precedenti, in presenza delle condizioni soggettive stabilite dalla normativa vigente al momento;
- nel caso di sostituzione del veicolo esentato, l'interessato deve rinnovare l'istanza;

VISTA la Risoluzione N.110/2001 del 5/07/2001 del Ministero delle Finanze-Agenzia delle Entrate- Direzione Centrale Normativa e Contenzioso in cui si precisa che l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, può esser concessa anche soggetti che non hanno cittadinanza italiana che si trovino in Italia con regolare permesso di soggiorno, in possesso di tutti i requisiti richiesti;

CONSIDERATO che, a partire dal 01/01/2003, in base all'art. 94 della legge finanziaria 2003 (legge n. 289/2002), i soggetti affetti dalla Sindrome di Down possono essere dichiarati persone con handicap grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, oltre che dalle competenti commissioni mediche, anche dal proprio medico di base, su richiesta corredata da presentazione dell'apposito esame clinico detto del "cariotipo";

CONSIDERATO che i grandi invalidi di guerra, di cui all'articolo 14 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, ed i soggetti ad essi equiparati sono considerati persone handicappate in situazione grave ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e non sono assoggettati agli accertamenti sanitari previsti dall'articolo 4 della citata legge. La situazione di gravità è attestata dalla documentazione rilasciata agli interessati dai Ministeri competenti al momento della concessione dei benefici pensionistici. Gli accertamenti sanitari, in questo caso, sono eseguiti dalla Commissione medica per le pensioni di guerra di cui all'art. 105 del D.P.R. n. 915/78;

RITENUTO che ai fini del riconoscimento dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica di cui al punto precedente, nel verbale redatto dalla citata commissione, analogamente ai verbali di cui all'articolo 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, rilasciati dalle specifiche Commissioni mediche alle persone non grandi invalidi di guerra, deve essere esplicitamente riportata la tipologia di disabilità per la quale si richiede l'esenzione;

TENUTO CONTO che, il Ministero della Salute, con circolare DPV.5/HF/2/312 del 11/06/2003, ha stabilito che, nel caso la certificazione del riconoscimento dell'handicap non riporti espressamente la dichiarazione delle ridotte o impedito capacità motorie permanenti, l'interessato può avanzare richiesta alla Azienda ASL al fine di ottenere, da parte della Commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/92, una certificazione aggiuntiva da cui risulti che la propria minorazione comporta ridotte o impedito capacità motorie permanenti, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 449/97;

RITENUTO che la certificazione aggiuntiva di cui al punto precedente, in considerazione che gli

Uffici preposti all'istruttoria delle istanze non hanno competenze mediche, possa essere richiesta analogamente anche per le altre 3 tipologie di disabilità che consentono l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, quando la certificazione rilasciata all'interessato dalla Commissione medica non riporta espressamente tali disabilità, ma solo il tipo di handicap;

VISTA la Circolare N.4/2007 dell'Agenzia dell'Entrate, la quale specifica che, ai fini dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, il veicolo oggetto dell'agevolazione deve essere intestato o al disabile stesso o al familiare possessore di reddito di cui risulti a carico, escludendo il riconoscimento dei benefici fiscali, quando il veicolo è intestato, in comunione dei beni, ad uno dei coniugi (la madre del disabile nel caso considerato) fiscalmente a carico, insieme al disabile, dell'altro (il marito nella fattispecie);

VISTA la Circolare N.8/2007 dell'Agenzia dell'Entrate, che ha ammesso la possibilità del riconoscimento del diritto alle agevolazioni, nel caso di menomazione dovuta all'assenza di entrambi gli arti superiori, anche in presenza di certificazione medica rilasciata da una Commissione medica diversa da quella prevista dalla legge n. 104/92, che attesti, appunto, tale stato. Tutto ciò, in considerazione che il requisito della gravità è insito nel tipo di patologia descritta e che, di conseguenza, la gravità dell'handicap è di evidente deduzione anche in assenza di specifiche conoscenze mediche. In particolare, riguardo i soggetti pluriamputati agli arti superiori che siano vittime di guerra, la citata circolare ritiene sufficiente l'accertamento sanitario dell'handicap eseguito dalla commissione medica per le pensioni di guerra di cui all'art. 105 del D.P.R. 23 dicembre 1978, n. 915;

VISTA la Circolare N.23/2010 dell'Agenzia delle Entrate che prevede:

- che i portatori di handicap psichico o mentale, possono validamente attestare lo stato di handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992, allegando il certificato rilasciato dalla commissione medica pubblica preposta all'accertamento dello stato di invalidità, purché lo stesso evidenzi in modo esplicito la gravità della patologia e la natura psichica o mentale della stessa.
- che lo stato di handicap grave, comportante una limitazione permanente della capacità di deambulazione, può essere documentato da una certificazione di invalidità, rilasciata da una commissione medica pubblica, attestante specificatamente "l'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore", sempreché il certificato di invalidità faccia esplicito riferimento anche alla gravità della patologia.

CONSTATATO che a partire dal 01/01/2010, le istanze per l'accertamento dell'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, da inoltrarsi secondo modalità stabilite dall'Ente medesimo, devono essere presentate all'INPS ai sensi art.20 L.N.102/2009;

CONSIDERATA la necessità di porre in essere un'adeguata informazione ai contribuenti circa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, ai fini dell'ottenimento dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i soggetti affetti dalle disabilità per le quali è prevista tale esenzione;

RITENUTO che, al fine di agevolare gli interessati nella presentazione della domanda di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, sia in prima istanza all'ACI, che in sede di riesame alla Direzione Regionale Bilancio Ragioneria Finanze, Tributi- Area Tributi - della Regione Lazio, è opportuno predisporre e mettere a disposizione degli stessi appositi modelli di domanda, nei quali riportare, fra l'altro, la documentazione

occorrente ai fini dell'ottenimento della citata esenzione, nonché i modelli relativi all'autocertificazione e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui al D.P.R.n.445/2000 art.46 e art.47,rispettivamente per il fiscalmente a carico e al riconoscimento al disabile dell'indennità di accompagnamento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare l'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione: **“DIVERSAMENTE ABILI”: GUIDA ALL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA - MODALITA' ATTUATIVE”**,comprendente anche i modelli di domanda, di autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui al D.P.R. n.445/2000 Art.46 e Art.47, sia per le domande di prima istanza da presentare all'ACI, che per quelle di riesame da presentare alla Direzione Bilancio Ragioneria, Finanze, Tributi– – Area Tributi – della Regione Lazio;
2. che al fine di attuare la dovuta informazione sull'argomento e di agevolare gli interessati nella presentazione delle istanze sia pubblicata la presente determinazione , comprensiva dell'allegato sul BUR della Regione Lazio;
3. che l'Area Tributi provveda alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it – link Tributi – dell'Allegato della presente disposizione **“DIVERSAMENTE ABILI”: GUIDA ALL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA - MODALITA' ATTUATIVE”**,

Il direttore
MAGRINI

Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla pubblicazione al TAR territorialmente competente , ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione.



REGIONE LAZIO

Assessorato al bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

DIREZIONE REGIONALE BILANCIO RAGIONERIA FINANZE TRIBUTI

AREA TRIBUTI

TASSA AUTOMOBILISTICA

***DIVERSAMENTE ABILI :
"GUIDA ALL' ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA
MODALITA' ATTUATIVE"***

INDICE

1. *Beneficiari*
2. *Tipologie di disabilità ammesse all'esenzione*
3. *Presentazione delle domande*
4. *Modulistica*
5. *Scelta del modello di domanda*
6. *Irricevibilità della domanda*
7. *Accoglimento dell'istanza di esenzione e validità della stessa*
8. *Diniego dell'istanza di esenzione e pagamento della tassa automobilistica*
9. *Documentazione da allegare all'istanza*
10. *Approfondimenti: 10.1) disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni; 10.2) Disabili con handicap psichico o mentale ; 10.3) Disabili con handicap psichico o mentale: approfondimento sulla sindrome di Down ; 10.4) Disabili grandi invalidi di guerra ;*
11. *E' da evidenziare che.....*
12. *Inoltre.....*
13. *Modelli di domanda da presentare in prima istanza ad ACI*
14. *Modelli di domanda di riesame da presentare alla Regione Lazio*
15. *Modelli di dichiarazione di autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà*

“DIVERSAMENTE ABILI”: GUIDA ALL’ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA - MODALITA’ ATTUATIVE”

1. Beneficiari

La legge prevede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli destinati alla mobilità dei soggetti affetti da determinate tipologie di disabilità. L'esenzione riguarda le autovetture, le motocarrozze, i motoveicoli per trasporto promiscuo, motoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per trasporto promiscuo, autoveicoli per trasporti specifici, con limitazione di cilindrata fino a 2000 cc per i veicoli a benzina e fino a 2800 cc per i veicoli diesel.

L'esenzione è concessa per un solo veicolo e la targa di questo deve essere indicata al momento della presentazione della domanda.

Il beneficio fiscale, che si applica sia ai veicoli condotti dai disabili, che a quelli utilizzati per l'accompagnamento dei disabili stessi, spetta al disabile intestatario del veicolo, oppure al familiare intestatario del veicolo, se il disabile è fiscalmente a suo carico.

Per essere ritenuto a carico del familiare, il disabile deve avere un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51. Ai fini di tale limite, non si tiene conto dei redditi esenti, come ad esempio le pensioni sociali, le indennità, comprese quelle di accompagnamento, gli assegni e le pensioni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili.

2. Tipologie di disabilità ammesse all'esenzione

Sono previste quattro tipologie di disabilità ai fini dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica. Nella TABELLA 1, di seguito riportata, sono indicate le quattro tipologie di disabilità e le rispettive leggi di riferimento che ne prevedono l'esenzione:

TABELLA 1

Tipologia di disabilità	Legge di riferimento
<p>1) <u>non vedenti e sordi</u> I non vedenti sono coloro che sono colpiti da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione (<i>art. 1 L. n. 68/1999</i>). La legge n. 138 del 03/04/2001 agli articoli 2, 3 e 4, individua la varie categorie di non vedenti, distinguendo tra ciechi totali, ciechi parziali e ipovedenti gravi.</p> <p>-----</p> <p>L'art. 1 Legge n. 95/2006, sostituisce il termine "sordomuto" con il termine "sordo", in tutte le disposizioni legislative. Il secondo comma dell'articolo 1 della legge 26 maggio 1970, n. 381, è sostituito dal seguente: «Agli effetti della presente legge si considera sordo il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia compromesso il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio».</p> <p>Al primo comma dell'articolo 3 della legge 26 maggio 1970, n. 381, le parole: «L'accertamento del sordomutismo» sono sostituite dalle seguenti: «L'accertamento della condizione di sordo come definita dal secondo comma dell'articolo 1».)</p>	<p>(art. 50 L. 342/2000)</p>
<p>2) <u>disabili con handicap psichico o mentale</u> di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento</p>	<p>(art. 30 co. 7 L. 388/2000)</p>

3) <u>disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni</u>	(art. 30 co. 7 L. 388/2000)
4) <u>disabili con ridotte o impedito capacità motorie permanenti.</u> In tale ultimo caso, a differenza degli altri casi sopra indicati, la legge prescrive che <i>il veicolo sia adattato in funzione delle ridotte o impedito capacità motorie permanenti</i> del disabile e che tali adattamenti <i>devono sempre risultare dal libretto di circolazione</i> Tra i veicoli adattati alla guida sono compresi anche quelli dotati di solo cambio automatico (o frizione automatica), purché prescritto dalla commissione medica locale di cui all'art. 119 del Codice della Strada (D. Lgs. N. 285/1992 e s.m.i). <u>N.B.:la legge non riconosce tali agevolazioni a tutti i disabili con ridotte capacità motorie, ma soltanto a coloro che hanno bisogno di specifici adattamenti che li agevolino nell'utilizzo dei veicoli</u>	(art. 8 L. 449/1997)

3. Presentazione delle domande

Le istanze tese ad ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, presentate dagli interessati utilizzando la modulistica appositamente predisposta, devono essere debitamente compilate, sottoscritte e complete della documentazione richiesta. La documentazione da allegare alla domanda è indicata nella successiva TABELLA 2.

- Le istanze di esenzione devono essere presentate, in firma originale, tramite il servizio postale o consegnate a mano

☞ presso gli Uffici Provinciali ACI o presso le Delegazioni ACI. L'ACI concluderà il procedimento amministrativo entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza, con un provvedimento di accoglimento o di diniego dell'esenzione.

in caso di diniego da parte dell' ACI, l'interessato potrà:

☞ **entro 30 giorni** dal ricevimento del provvedimento di diniego, presentare **richiesta di riesame**, in firma originale, tramite il servizio postale o consegnata a mano al seguente indirizzo: Regione Lazio - Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi - Area Tributi - Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma. Le richieste di riesame potranno essere inviate anche tramite il servizio di Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo indicato al sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it. Attualmente l'indirizzo PEC è il seguente: protocollo-economico-occupazionale@regione.lazio.legalmail.it.

La Regione Lazio concluderà il procedimento amministrativo entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza, con un provvedimento di accoglimento o di diniego dell'esenzione dal pagamento della Tassa automobilistica.

NB: se a seguito del diniego da parte di ACI, viene presentata richiesta di riesame alla Regione Lazio, per evitare sovrapposizioni di istruttoria, l'interessato non potrà ripresentare ad ACI una nuova domanda (a seguito, ad esempio, di un fatto nuovo), prima di aver ottenuto il provvedimento di accettazione o di diniego all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica da parte della stessa Regione. L'eventuale nuova documentazione dovrà essere presentata, nel frattempo, alla Regione Lazio che ha in

essere la citata istruttoria di riesame. Ad ogni modo, ai fini di una semplificazione delle procedure istruttorie, l'interessato potrà presentare un'eventuale nuova istanza ad ACI, solo dopo che siano trascorsi sei mesi dalla data della nota di diniego dell'ACI.

in caso di diniego da parte della Regione Lazio l'interessato potrà:

- ☞ **entro 60 giorni** dal ricevimento del provvedimento di diniego, presentare ricorso giurisdizionale alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma.

NB: Il provvedimento di diniego o di accoglimento dell'esenzione verrà inviato all'interessato tramite raccomandata a. r. all'indirizzo indicato nella domanda di esenzione o al diverso indirizzo comunicato dallo stesso successivamente alla presentazione dell'istanza. Si sottolinea che è cura dell'interessato indicare correttamente l'indirizzo al quale inviare le comunicazioni e il provvedimento di accoglimento o di diniego dell'esenzione (es.: nel caso di condomini indicare, oltre alla Via, n. civico, CAP, città e provincia, l'eventuale scala e l'interno) e comunicare le eventuali variazioni di indirizzo intervenute dopo la presentazione dell'istanza, al fine di evitare i mancati recapiti dei citati provvedimenti e la restituzione al mittente degli stessi. A questo riguardo è importante che nell'istanza siano riportate, nello spazio appositamente riservato del modello di domanda, le informazioni relative al recapito telefonico e all'eventuale numero di fax ed e-mail, se disponibili. Ciò consentirà, in caso di mancato recapito del provvedimento, di contattare l'interessato per il successivo invio dello stesso secondo le modalità dal medesimo indicate. Nel caso di mancato recapito del provvedimento inviato con raccomandata a. r., gli interessati verranno contattati ai recapiti telefonici e all'eventuale numero di fax ed e-mail comunicati, al fine dell'invio del provvedimento ritornato al mittente. Esperiti senza esito tutti i tentativi indicati, il provvedimento verrà considerato come notificato con la prima raccomandata a. r.

4. Modulistica

- ⇒ *Modelli di domanda di esenzione dal pagamento tassa automobilistica (prima istanza da presentare ad ACI)*
- ⇒ *Modelli di domanda per la richiesta di riesame alla Regione Lazio*
- ⇒ *Modello autocertificazione per attestare che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo*
- ⇒ *Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per attestare che al disabile è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento*

5. Scelta del modello di domanda

Sono stati predisposti quattro modelli specifici di domanda (*uno per ogni tipologia di disabilità che dà diritto all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica*) e un modello "generale", nel quale sono riportate tutte e quattro le tipologie delle citate disabilità. I modelli sono stati redatti con lo scopo di indicare, all'interessato, i dati da fornire agli uffici preposti all'istruttoria delle istanze e la relativa documentazione da allegare.

I modelli specifici sono così denominati:

1. Modello 1: disabile non vedente e/o sordo

2. Modello 2: disabile affetto da handicap psichico o mentale
3. Modello 3: disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni
4. Modello 4: disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti

NB: l'interessato sceglierà il modello relativo alla tipologia di disabilità per la quale intende chiedere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.

Il modello "generale" potrà essere utilizzato se è presente più di una delle quattro tipologie di disabilità.

L'interessato, unitamente alla documentazione indicata nei diversi modelli di domanda per le diverse tipologie di disabilità, potrà allegare altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria, specificandola nell'apposito spazio dedicato del modello.

6. Irricevibilità della domanda

La domanda è irricevibile e, cioè, non dà inizio alla fase istruttoria, quando non è sottoscritta dall'interessato. In questo caso, si provvederà ad inviare all'interessato la comunicazione di irricevibilità dell'istanza, specificandone la motivazione e concedendo allo stesso 10 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, per l'invio di un'istanza regolarmente compilata e sottoscritta. Trascorso infruttuosamente tale termine, non si potrà procedere ad eseguire l'istruttoria dell'istanza e la pratica sarà definitivamente archiviata.

7. Accoglimento dell'istanza di esenzione e validità della stessa

L'esenzione dal pagamento della Tassa automobilistica, una volta riconosciuta, è valida fino a che sussistono i requisiti soggettivi ed oggettivi che l'hanno determinata. Infatti, l'esenzione prosegue anche per gli anni successivi, senza che il disabile sia tenuto a presentare nuovamente l'istanza. Dal momento che vengono meno, però, le condizioni per avere diritto al beneficio (*ad esempio disabile non più fiscalmente a carico*), l'interessato dovrà comunicare le variazioni dei presupposti che fanno venire meno il riconoscimento dell'esenzione, al fine di evitare il successivo recupero della tassa automobilistica, degli interessi maturati e l'irrogazione delle previste sanzioni.

Nel caso che la Commissione medica preposta all'accertamento dell'handicap/invalidità indichi sul certificato una data di rivedibilità per il paziente, l'eventuale esenzione dal pagamento della tassa automobilistica concessa, sarà valida fino alla citata data di rivedibilità. Dopo tale data, il veicolo uscirà dall'esenzione. In tal caso, se ne ricorrono i presupposti, per continuare ad usufruire dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, occorrerà che l'interessato presenti una nuova domanda in prima istanza ad ACI, con allegata la copia del nuovo verbale redatto dalla Commissione medica che ha effettuato il controllo e copia della relativa prevista documentazione.

Qualora venga sostituito il veicolo ammesso all'agevolazione, l'interessato deve rinnovare la domanda di esenzione in prima istanza presso ACI, indicando la targa del nuovo veicolo, allegando la prevista documentazione.

8. Diniego dell'istanza di esenzione e pagamento della tassa automobilistica

In caso di diniego all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, l'interessato è tenuto, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di diniego, al pagamento della tassa automobilistica comprensiva dei soli interessi legali. Oltre tale periodo, dovrà versare, unitamente al tributo ed agli interessi, anche la relativa sanzione.

9. Documentazione da allegare all'istanza

All'istanza intesa ad ottenere il riconoscimento dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, va allegata la documentazione indicata nella TABELLA 2 di seguito riportata, distinta per tipologia di disabilità:

TABELLA 2
Tasse Auto - Agevolazioni per i disabili
Documentazione da allegare all'istanza di esenzione

TIPOLOGIA DI DISABILITA'	CARATTERISTICHE DEL VEICOLO	DOCUMENTAZIONE da allegare all'istanza
Disabilità per cecità o per sordità	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Non è previsto l'adattamento del veicolo ⇒ Ammessi veicoli con cilindrata fino a 2000 cc per veicoli a benzina e fino 2800 cc per veicoli diesel 	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ <u>Copia del certificato</u> rilasciato da una Commissione medica pubblica che attesti esplicitamente la condizione di non vedente o sordo. Per i non vedenti, il certificato deve attestare il residuo visivo per entrambi gli occhi espresso in decimi. ⇒ <u>Copia della carta di circolazione</u> del veicolo di cui si chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica. ⇒ Nel caso che il veicolo sia intestato al familiare del disabile, <u>copia dell'ultima dichiarazione dei redditi</u> da cui risulti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto, ovvero <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u> attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo (<i>utilizzare l'apposito modello predisposto</i>).

<p>Disabilità psichica o mentale</p>	<p>⇒ Non è previsto l'adattamento del veicolo</p> <p>⇒ Ammessi veicoli con cilindrata fino a 2000 cc per veicoli a benzina e fino 2800 cc per veicoli diesel</p>	<p>⇒ <u>Copia del verbale di accertamento dell'handicap</u> emesso dalla commissione medica presso la ASL, di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992, dal quale risulti che il soggetto si trova in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge, con esplicita indicazione della disabilità psichica o mentale (1);</p> <p>⇒ <u>Copia del certificato</u> dal quale risulta il riconoscimento della indennità di accompagnamento di cui alle leggi n. 18/1980 e 508/1988, emesso dalla Commissione preposta all'accertamento dell'invalidità civile di cui alla legge n. 295/1990, o della <u>sentenza del Tribunale</u> che ha riconosciuto tale indennità; ovvero <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u> attestante che al disabile è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento, con l'indicazione della ASL (o della sentenza del Tribunale) che ha riconosciuto l'indennità e della data dalla quale decorre tale riconoscimento (<i>utilizzare l'apposito modello predisposto</i>).</p> <p>⇒ <u>Copia della carta di circolazione del veicolo</u> di cui si chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.</p> <p>⇒ Nel caso che il veicolo sia intestato al familiare del disabile, <u>copia dell'ultima dichiarazione dei redditi</u> da cui risulti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto, ovvero <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u> attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo (<i>utilizzare l'apposito modello predisposto</i>).</p>
<p>Disabilità con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni</p>	<p>⇒ Non è previsto l'adattamento del veicolo</p> <p>⇒ Ammessi veicoli con cilindrata fino a 2000 cc per veicoli a benzina e fino 2800 cc per veicoli diesel</p>	<p>⇒ <u>Copia del verbale di accertamento dell'handicap</u> emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992, dal quale risulti che il soggetto si trova in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge, con esplicita indicazione della disabilità (grave limitazione della deambulazione o pluriamputazione) (2);</p> <p>⇒ <u>Copia della carta di circolazione</u> del veicolo di cui si chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica.</p> <p>⇒ Nel caso che il veicolo sia intestato al familiare del disabile, <u>copia dell'ultima dichiarazione dei redditi</u> da cui risulti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto, ovvero <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u> attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo (<i>utilizzare l'apposito modello predisposto</i>).</p>

<p>Disabilità con ridotte o impedito capacità motorie permanenti</p>	<p>⇒ <u>Il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo alla minorazione di tipo motorio di cui il disabile, anche se trasportato, è affetto.</u> (gli adattamenti possono riguardare sia modifiche ai comandi di guida, sia solo la carrozzeria o la sistemazione interna del veicolo, per permettere al disabile di accedervi)</p> <p>Gli adattamenti devono sempre risultare dal libretto di circolazione</p> <p>Ammessi veicoli con cilindrata fino a 2000 cc per veicoli a benzina e fino 2800 cc per veicoli diesel</p>	<p>⇒ <u>Copia del certificato</u> con il quale il disabile è stato riconosciuto portatore di handicap o di invalidità, che attesti esplicitamente <u>la ridotta o impedita capacità motoria</u>, rilasciato dalla Commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/92, o da altre Commissioni mediche pubbliche (<i>non è necessario che il disabile fruiscia dell'indennità di accompagnamento</i>).</p> <p>⇒ <u>Copia della carta di circolazione</u>, dalla quale risultino: a) gli adattamenti necessari a permettere al disabile di accedervi se trasportato (in questo caso non occorre la patente speciale); b) se il disabile è titolare di patente speciale, i dispositivi di guida applicati al veicolo (*);</p> <p>(*): <i>gli adattamenti del veicolo devono corrispondere a quelli prescritti dalla Commissione di cui all'art. 119 del Codice della Strada e riportati sulla patente speciale (Circolare del Ministero delle Finanze n. 186/E del 15/7/98).</i></p> <p>⇒ <u>Copia della patente speciale (**)</u> eventualmente rilasciata al disabile, dalla quale risultano i dispositivi di guida da applicare al veicolo (<i>in questo caso si considera adattata anche l'auto dotata di solo cambio automatico o frizione automatica di serie, purché prescritto dalla Commissione medica Locale competente per l'accertamento dell'idoneità alla guida</i>)</p> <p>(**): <i>in caso di necessità istruttorie potrà essere richiesta copia della certificazione della commissione medica locale (art. 119 del Codice della Strada)</i></p> <p>⇒ Nel caso che il veicolo sia intestato al familiare del disabile, <u>copia dell'ultima dichiarazione dei redditi</u> da cui risulti che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto, ovvero <u>dichiarazione sostitutiva di certificazione</u> attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo (<i>utilizzare l'apposito modello predisposto</i>).</p>
-----------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(1): I portatori di handicap psichico o mentale, possono validamente attestare lo stato di handicap grave di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104 del 1992, allegando il certificato rilasciato dalla commissione medica pubblica preposta all'accertamento dello stato di invalidità, purché lo stesso evidenzi in modo esplicito la gravità della patologia e la natura psichica o mentale della stessa.

(2): lo stato di handicap grave, comportante una limitazione permanente della capacità di deambulazione, può essere documentato da una certificazione di invalidità, rilasciata da una commissione medica pubblica, attestante specificatamente "l'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore", sempreché il certificato di invalidità faccia esplicito riferimento anche alla gravità della patologia.

È possibile, pertanto, prescindere, in questi casi, dall'accertamento formale della gravità dell'handicap da parte della commissione medica di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992. Nel caso, però, che l'interessato disponesse anche del certificato emesso dalla commissione medica di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992, ai fini della completezza della documentazione da presentare e della relativa istruttoria, è tenuto ad allegarlo all'istanza.

N. B.: l'interessato, oltre alla necessaria documentazione sopra indicata per le diverse tipologie di disabilità, potrà allegare altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'istruttoria.

10. Approfondimenti

10.1 disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni (art. 30 co. 7 L. 388/2000).

Il Dipartimento della Prevenzione del Ministero della Sanità, ha precisato che il riferimento fondamentale per usufruire dei benefici fiscali previsti dall'art. 30 co. 7 L. 388/2000 (Legge finanziaria 2001), è la situazione di handicap grave, definita dall'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992, derivante da patologie che comportano una limitazione permanente alla deambulazione. La gravità della limitazione deve essere certificata con verbale dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 della legge n. 104/92 (Circolare del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso n. 46 del 11/05/2001).

Tuttavia, relativamente alla categoria dei pluriamputati, la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale normativa e Contenzioso del 25/01/2007 n. 8, ha ammesso la possibilità del riconoscimento del diritto alle agevolazioni, nel caso di menomazione dovuta all'assenza di entrambi gli arti superiori, anche in presenza di certificazione medica rilasciata da una Commissione medica diversa da quella prevista dalla legge n. 104/92, che attesti, appunto, tale stato. Tutto ciò, in considerazione che il requisito della gravità è insito nel tipo di patologia descritta e che, di conseguenza, la gravità dell'handicap è di evidente deduzione anche in assenza di specifiche conoscenze mediche.

Pertanto, gli amputati bilaterali degli arti superiori, possono presentare, indifferentemente, le seguenti certificazioni:

- Certificato di handicap grave, di cui all'art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992, in cui sia indicato esplicitamente la perdita anatomica di entrambi gli arti;
- Certificato rilasciato da altre commissioni mediche pubbliche (invalidità civile, lavoro, di guerra, ecc.) in cui sia indicato esplicitamente la perdita anatomica di entrambi gli arti.

Analogamente, la circolare dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa - n. 21/E del 23 aprile 2010, prevede che, ai fini dei benefici fiscali per il settore auto, i disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione, possono documentare il loro stato di handicap grave comportante una limitazione permanente della capacità di deambulazione, invece del previsto certificato rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 4 dalla legge n. 104/92, con una certificazione di invalidità, rilasciata da una commissione medica pubblica, attestante specificamente “l'impossibilità a deambulare in modo autonomo o senza l'aiuto di un accompagnatore, sempreché il certificato di invalidità faccia esplicito riferimento anche alla gravità della patologia.

È possibile in questo caso, pertanto, prescindere dall'accertamento formale della gravità dell'handicap da parte della commissione medica di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992. Nel caso, però, che l'interessato disponesse anche del certificato emesso dalla commissione medica di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992, ai fini della completezza della documentazione da presentare e della relativa istruttoria, è tenuto ad allegarlo all'istanza.

10.2 Disabili con handicap psichico o mentale

La circolare dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa - n. 21/E del 23 aprile 2010, prevede che, ai fini dei benefici fiscali per il settore auto, i disabili portatori di handicap psichico o mentale possono attestare lo stato di handicap grave, invece del previsto certificato rilasciato dalla Commissione di cui all'art. 4 dalla legge n. 104/92, con un certificato rilasciato da una commissione medica pubblica preposta all'accertamento dello stato di invalidità, purché lo stesso evidenzi in modo esplicito la gravità della patologia e la natura psichica o mentale della stessa (non potrà essere ritenuta idonea la certificazione che attesti genericamente che il soggetto è invalido *“con totale e permanente inabilità lavorativa e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di svolgere i normali atti quotidiani della vita”*). Tale certificazione, infatti, ancorché rilasciata da una commissione medica pubblica, non consentirebbe di riscontrare la presenza della specifica disabilità richiesta dalla normativa fiscale).

È possibile in questo caso, pertanto, prescindere dall'accertamento formale della gravità dell'handicap da parte della commissione medica di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992. Nel caso, però, che l'interessato disponesse anche del certificato emesso dalla commissione medica di cui all'art. 4 della legge n. 104 del 1992, ai fini della completezza della documentazione da presentare e della relativa istruttoria, è tenuto ad allegarlo all'istanza.

10.3 Disabili con handicap psichico o mentale: approfondimento sulla sindrome di Down

A partire dal 01/01/2003, in base all'art. 94 della legge finanziaria 2003 (legge n. 289/2002), i soggetti affetti dalla Sindrome di Down possono essere dichiarati persone con handicap grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, oltre che dalle competenti commissioni mediche, anche dal proprio medico di base, su richiesta corredata da presentazione dell'apposito esame clinico detto del "cariotipo".

10.4 Disabili grandi invalidi di guerra

I grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, ed i soggetti ad essi equiparati sono considerati persone handicappate in situazione grave ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e non sono assoggettati agli accertamenti sanitari previsti dall'articolo 4 della citata legge. La situazione di gravità è attestata dalla documentazione rilasciata agli interessati dai Ministeri competenti al momento della concessione dei benefici pensionistici. Gli accertamenti sanitari, in questo caso, sono eseguiti dalla Commissione medica per le pensioni di guerra di cui all'art. 105 del D.P.R. 915/78. Ai fini del riconoscimento dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, nel verbale redatto dalla citata commissione, analogamente ai verbali di cui all'articolo 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, rilasciati dalle specifiche Commissioni mediche, deve essere esplicitamente riportata la tipologia di disabilità per la quale si richiede l'esenzione.

11. E' da evidenziare che:

- ⇒ L'esenzione dal pagamento della Tassa Automobilistica **competete solo ai 4 casi di disabilità** previsti dalle leggi riportate nella TABELLA 1 e non per qualsiasi tipologia di disabilità o patologia, attestata dalle certificazioni rilasciate dalle Commissioni Mediche Pubbliche. Pertanto, non è un generico beneficio economico destinato a tutti i disabili.
- ⇒ Gli Uffici che istruiscono le istanze relative alle esenzioni dal pagamento della tassa automobilistica, **non hanno competenze mediche**. Pertanto, ai fini dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, la tipologia di disabilità deve essere esplicitamente riportata nel certificato delle Commissioni Mediche Pubbliche deputate all'accertamento dell'invalidità o dell'handicap. A tal riguardo, è sufficiente che gli interessati alleghino alla domanda di esenzione, se disponibile, il certificato rilasciato dalle competenti commissioni mediche pubbliche con la diagnosi omessa, per motivi di privacy, in luogo dello stesso certificato con le indicazioni della diagnosi. E' il tipo di disabilità esplicitamente individuato e contrassegnato nell'apposita casellina del certificato dalle Commissioni mediche, che può consentire o meno l'accoglimento della domanda.
- ⇒ L'interessato, nel caso di certificazioni delle commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/92, rilasciate con i modelli che non prevedevano l'indicazione della disabilità, ma solo l'indicazione della tipologia di handicap, potrà avanzare richiesta alla ASL, al fine di ottenere, da parte della stessa commissione, qualora ne ricorrano i presupposti, una certificazione aggiuntiva riferita al citato

certificato, da cui risulti che la propria minorazione comporta una delle quattro tipologie di disabilità che danno diritto alla citata esenzione. Ottenuta l'integrazione, l'interessato potrà reiterare all'Ufficio competente, apposita istanza, corredata dalla documentazione prevista, al fine di ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica (riferimento circolare del Ministero della Salute DPV.5/HF2/312 del 11/06/2003).

- ⇒ La circolare del Ministero delle Finanze n. 186/E del 15/07/1998, ha precisato che il termine di 90 giorni dalla scadenza del pagamento del bollo auto, concesso agli interessati per presentare agli Uffici preposti la documentazione per ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, deve ritenersi come termine meramente ordinatorio e non perentorio. Tale precisazione è stata ripresa anche dalla successiva circolare del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso n. 46 del 11/05/2001, la quale ha specificato che l'istanza volta ad ottenere l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, ha valore anche per i periodi precedenti, in presenza delle condizioni soggettive stabilite dalla normativa vigente al momento. L'agevolazione decorre retroattivamente, dalla data di presentazione della relativa istanza alla commissione medica, nel caso in cui sia riconosciuta la sussistenza di una delle quattro previste condizioni di disabilità da parte della stessa commissione. Naturalmente, l'applicazione retroattiva incontra un limite invalicabile nei termini di decadenza e prescrizione previsti in materia fiscale.
- ⇒ La Circolare Ministeriale - Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso - 11 maggio 2001, n. 46, ha rappresentato che il Dipartimento della Prevenzione del Ministero della Sanità, ha precisato che il riferimento fondamentale per usufruire dei benefici fiscali previsti dall' art. 30 co. 7 L. 388/2000, è la situazione di handicap grave, definita dall'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, derivante da patologie che comportano una limitazione permanente della deambulazione. La gravità della limitazione deve essere certificata con verbale dalla commissione per l'accertamento dell'handicap di cui all'articolo 4 della citata legge n. 104/1992. La medesima circolare, ha stabilito che per i soggetti con handicap psichico o mentale, per i quali non è mai necessario che il veicolo sia adattato in funzione delle limitazioni da cui il portatore di handicap è affetto, la documentazione necessaria per fruire dei benefici fiscali è la seguente:
- *verbale di accertamento emesso dalla Commissione di cui all'articolo 4 della legge n. 104/1992, da cui risulti che il soggetto si trova in situazione di handicap grave, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, derivante da disabilità psichica o mentale;*
 - *certificato di attribuzione dell'indennità di accompagnamento, di cui alle leggi n. 18/1980 e n. 508/1988, emesso dalla Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile di cui alla legge n. 295/1990.*

La circolare dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa - n. 21/E del 23 aprile 2010, prevede che, ai fini dei benefici fiscali per il settore auto, i disabili portatori di handicap psichico o mentale o con grave limitazione della capacità di deambulazione, possono documentare il loro stato di handicap grave con la certificazione specificata nella sezione "approfondimenti" della presente Guida, alla quale si rimanda.

12. Inoltre.....

- ⇒ L'art. 1 comma 36 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), dispone che, limitatamente alle auto adattate in funzione delle impedito o ridotte capacità motorie, il riconoscimento delle agevolazioni fiscali è subordinato all'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio del disabile. Detta norma, infatti, anche se letteralmente è riferita ai soli portatori di handicap motorio, afferma un principio che per ragioni logico-sistematiche, deve intendersi riferito a tutte le categorie di soggetti interessati dalla agevolazione in questione.
- ⇒ L'art. 6 della legge n. 80/2006, relativo alla "Semplificazione degli adempimenti amministrativi per le

persone con disabilità”, prevede la possibilità di richiedere simultaneamente, in un’unica data e sede, l’accertamento dell’invalidità e dell’handicap. Per chi non fosse stato ancora dichiarato invalido civile, la richiesta di accertamento simultaneo dello stato di invalidità e dell’handicap è una scelta consigliabile. Infatti, ai fini dell’ottenimento di determinate agevolazioni, la legge richiede che sia stato certificato l’handicap *(si può verificare, che un soggetto invalido, anche con alta percentuale di invalidità, non possa essere ammesso a beneficiare di determinate agevolazioni, in quanto la legge richiede il riconoscimento dello stato di handicap ex art. 3 della L. 104/1992).*

- ⇒ L’art. 20 della legge n. 102/2009 (*contrasto alle frodi in materia di invalidità civile*) dispone, tra l’altro, che “a decorrere dal 01/01/2010, ai fini degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, le Commissioni mediche delle ASL sono integrate da un medico dell’INPS quale componente effettivo. In ogni caso l’accertamento definitivo è effettuato dall’INPS”. Dal 01/01/2010, le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, completa della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, sono presentate all’INPS, secondo modalità stabilite dall’Ente medesimo. L’Istituto trasmette, in tempo reale e in via telematica, le domande alle ASL. L’INPS accerta, altresì, la permanenza dei requisiti sanitari nei confronti dei titolari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità.

Riguardo alle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli interessati ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000, si ricorda che:

- ⇒ Le Amministrazione procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli interessati ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000 (art. 71 D.P.R. 445/2000);
- ⇒ Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, relativo alle “Norme penali” per chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, qualora dal controllo di cui all’art. 71 sopra citato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera presentata.



***DIREZIONE REGIONALE BILANCIO RAGIONERIA FINANZE TRIBUTI
AREA TRIBUTI***

TASSA AUTOMOBILISTICA

***DIVERSAMENTE ABILI :
"GUIDA ALL' ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA-
MODALITA' ATTUATIVE"***

13. Modelli di domanda da presentare in prima istanza ad ACI

- ✓ **Modello 1:** Disabile non vedente e/o sordo
- ✓ **Modello 2:** Disabile affetto da handicap psichico o mentale
- ✓ **Modello 3:** Disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni
- ✓ **Modello 4:** Disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti (auto adattata)
- ✓ **Modello generale** di domanda in prima istanza ad ACI

DOMANDA PRIMA ISTANZA ESENZIONE

Modello 1: disabile non vedente e/o sordo (*)

ACI/Delegazione ACI di _____

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Oggetto: Domanda in prima istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____ / ____ / _____, residente a _____

prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale, per la disabilità **non vedente e/o sordo**, per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria).**

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione** che allega in copia:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche (**);
- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione;
- Altro (*specificare la documentazione allegata*)

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;

ovvero

- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (*barrare se non ricorre il caso*) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

() L'art. 1 Legge n. 95/2006, sostituisce il termine "sordomuto" con il termine "sordo", in tutte le disposizioni legislative. L'art. 1 della legge n. 68 del 1999, definisce tali, coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata.*

*(**): per i non vedenti il certificato dovrà indicare il residuo visivo per entrambi gli occhi.*

DOMANDA PRIMA ISTANZA ESENZIONE

Modello 2: Disabile affetto da handicap psichico o mentale

ACI/Delegazione ACI di _____

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Oggetto: Domanda in prima istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____ / ____ / _____, residente a _____ prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**

2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria)**

per la tipologia di disabilità **handicap psichico o mentale** (art. 30 c. 7 L 388/2000).

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione**, che allega in copia:

- Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;
- Copia del certificato o della sentenza di attribuzione della indennità di accompagnamento di cui alle leggi n. 18/1980 e 508/1988;
ovvero
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che al disabile è stata attribuita l'indennità di accompagnamento sopra citata;
- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione;
- Altro (specificare la documentazione allegata) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;
ovvero
 - che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (*barrare se non ricorre il caso*) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
 - di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

.....
(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

DOMANDA PRIMA ISTANZA ESENZIONE

Modello 3: Disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni

ACI/Delegazione ACI di _____

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Oggetto: Domanda in prima istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____ / ____ / _____, residente a _____

prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina n. 1, 2 o 3; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**

2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per il veicolo targato:

DOMANDA PRIMA ISTANZA ESENZIONE

Modello 4: Disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti (auto adattata)

ACI/Delegazione ACI di _____

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Oggetto: Domanda in prima istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____/____/____, residente a _____ prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria)**per la tipologia di disabilità **ridotte o impedito capacità motorie permanenti** (art. 8 L. 449/1997 – auto adattata).

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione** che allega in copia:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche;
- Copia della patente speciale, eventualmente rilasciata al disabile, dalla quale risultano i dispositivi di guida da applicare al veicolo (*);
- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione (NB: per il disabile con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, la carta di circolazione deve riportare i dispositivi di guida applicati al veicolo, se il disabile è titolare di patente speciale, e/o gli adattamenti alla carrozzeria se trasportato);
- Altro (specificare la documentazione allegata) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;
ovvero
- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (barrare se non ricorre il caso) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

.....
(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*): in caso di necessità istruttorie potrà essere richiesta copia della certificazione della commissione medica locale (art. 119 del Codice della Strada)

DOMANDA PRIMA ISTANZA ESENZIONE

Modello generale di domanda in prima istanza ad ACI

ACI/Delegazione ACI di _____

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Oggetto: Domanda in prima istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____/____/____, residente a _____ prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria).**

A questo riguardo allega:

 copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione (NB: per il caso (4) – disabile con

ridotte o impedite capacità motorie permanenti – la carta di circolazione deve riportare i dispositivi di guida applicati al veicolo e/o gli adattamenti alla carrozzeria).

A tal fine indica, di seguito, la disabilità per la quale chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, **contrassegnando, fra i quattro casi di disabilità sotto riportati, solo la voce che interessa e la relativa documentazione** che allega in copia:

(1)

disabile non vedente e/o sordo (art. 50 L. 342/2000); (*) allega:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche;
- Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

(2)

disabile affetto da handicap psichico o mentale (art. 30 c. 7 L. 388/2000); allega:

- Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;
- Copia del certificato o della sentenza di attribuzione della indennità di accompagnamento di cui alle leggi n. 18/1980 e 508/1988;
ovvero
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che al disabile è stata attribuita l'indennità di accompagnamento sopra citata;
- Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

(3)

disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni (art. 30 co. 7 L. 388/2000); allega:

- Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;
- Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero

- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

(4)

- disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti** (art. 8 L. 449/1997 – auto adattata); allega:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche;
- Copia della patente speciale, eventualmente rilasciata al disabile, dalla quale risultano i dispositivi di guida da applicare al veicolo (**);
- Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi, da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
- ovvero**
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;

ovvero

- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (*barrare se non ricorre il caso*) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*) *L'art. 1 Legge n. 95/2006, sostituisce il termine "sordomuto" con il termine "sordo", in tutte le disposizioni legislative. L'art. 1 della legge n. 68 del 1999, definisce tali, coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata. Per i non vedenti il certificato dovrà indicare il residuo visivo per entrambi gli occhi.*

(**): *in caso di necessità istruttorie potrà essere richiesta copia della certificazione della commissione medica locale (art. 119 del Codice della Strada.*



***DIREZIONE REGIONALE BILANCIO RAGIONERIA FINANZE TRIBUTI
AREA TRIBUTI***

TASSA AUTOMOBILISTICA

***DIVERSAMENTE ABILI :
"GUIDA ALL' ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA-
MODALITA' ATTUATIVE"***

14. Modelli di domanda di riesame da presentare alla Regione Lazio

- ✓ **Modello 1:** Disabile non vedente e/o sordo
- ✓ **Modello 2:** Disabile affetto da handicap psichico o mentale
- ✓ **Modello 3:** Disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni
- ✓ **Modello 4:** Disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti (auto adattata)
- ✓ **Modello generale** di domanda di riesame

DOMANDA RIESAME ESENZIONE

Modello 1: disabile non vedente e/o sordo (*)

REGIONE LAZIO
 Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
 Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi
 Area Tributi
 Via R. R. Garibaldi n. 7
 00145 R O M A

Oggetto: Richiesta riesame esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____ / ____ / _____, residente a _____ prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | ;

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

Il riesame dell'istanza relativa all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale, per la tipologia di disabilità **non vedente e/o sordo** (art. 50 L. 342/2000), per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria)**. Allega:

- copia della lettera di diniego all'esenzione inviata dall'ACI.

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione** che allega in copia:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche (**);
- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione;
- Altro (specificare la documentazione allegata) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;
- ovvero**
- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (barrare se non ricorre il caso) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*) *L'art. 1 Legge n. 95/2006, sostituisce il termine "sordomuto" con il termine "sordo", in tutte le disposizioni legislative. L'art. 1 della legge n. 68 del 1999, definisce tali, coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata.*

(**): *per i non vedenti il certificato dovrà indicare il residuo visivo per entrambi gli occhi.*

DOMANDA RIESAME ESENZIONE

Modello 2: Disabile affetto da handicap psichico o mentale

REGIONE LAZIO
 Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
 Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi
 Area Tributi
 Via R. R. Garibaldi n. 7
 00145 R O M A

Oggetto: Richiesta riesame esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____
 nata/o a _____ prov. _____
 il ____/____/____, residente a _____ prov. _____ cap _____
 via _____ n. _____
 cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**
2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____
 grado di parentela _____
 cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____
 cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

Il riesame dell'istanza relativa all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per la tipologia di disabilità **handicap psichico o mentale** (art. 30 c. 7 L. 388/2000), per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria)**. Allega:

- copia della lettera di diniego all'esenzione inviata dall'ACI.

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione** che allega in copia:

- disabile affetto da handicap psichico o mentale** (art. 30 c. 7 L. 388/2000); allega:
- Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;
 - Copia del certificato o della sentenza di attribuzione della indennità di accompagnamento di cui alle leggi n. 18/1980 e 508/1988;
ovvero
 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che al disabile è stata attribuita l'indennità di accompagnamento sopra citata;
 - copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione;
 - Altro (specificare la documentazione allegata) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;
ovvero
- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (barrare se non ricorre il caso) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

.....
(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

DOMANDA RIESAME ESENZIONE

Modello 3: Disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni

REGIONE LAZIO
Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi
Area Tributi
Via R. R. Garibaldi n. 7
00145 R O M A

Oggetto: Richiesta riesame esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____ / ____ / _____, residente a _____

prov. _____ cap _____ Via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**

2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | ;

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

Il riesame dell'istanza relativa all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per la tipologia di disabilità **grave limitazione della capacità di deambulazione e/o pluriamputazioni** (art. 30 c. 7 L. 388/2000), per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria)**. Allega:

- copia della lettera di diniego all'esenzione inviata dall'ACI.

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione** che allega in copia:

- Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;
- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione;
- Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____
- _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
- ovvero**
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;

ovvero

- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (*barrare se non ricorre il caso*) _____
- _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

DOMANDA RIESAME ESENZIONE

Modello 4: Disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti (auto adattata)

REGIONE LAZIO
Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi
Area Tributi
Via R. R. Garibaldi n. 7
00145 R O M A

Oggetto: Richiesta riesame esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____ / ____ / _____, residente a _____

prov. _____ cap. _____ Via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina n. 1, 2 o 3; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**

2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

Il riesame dell'istanza relativa all'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per la tipologia di disabilità **ridotte o impedito capacità motorie permanenti** (art. 8 L. 449/1997 – auto adattata), per il veicolo targato:

| _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | **(l'indicazione della targa è obbligatoria).** Allega:

copia della lettera di diniego all'esenzione inviata dall'ACI.

A tal fine indica, contrassegnandola, **la relativa documentazione** che allega in copia:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche;
- Copia della patente speciale, eventualmente rilasciata al disabile, dalla quale risultano i dispositivi di guida da applicare al veicolo (*);
- copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione (NB: per il disabile con ridotte o impedito capacità motorie permanenti, la carta di circolazione deve riportare i dispositivi di guida applicati al veicolo e/o gli adattamenti alla carrozzeria);
- Altro (specificare la documentazione allegata) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;
ovvero
- che lo stesso è cointestato con il/la Sig./ra (barrare se non ricorre il caso) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

(luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*): In caso di necessità istruttorie, potrà essere richiesta copia della certificazione della Commissione medica locale (art. 119 Codice della strada)

DOMANDA RIESAME ESENZIONE

Modello generale di domanda di riesame

REGIONE LAZIO
 Dipartimento Programmazione Economica e Sociale
 Direzione Regionale Bilancio, Ragioneria, Finanza e Tributi
 Area Tributi
 Via R. R. Garibaldi n. 7
 00145 R O M A

Oggetto: Richiesta riesame esenzione dal pagamento della tassa automobilistica disabili.

[(Il modello va compilato, solo nella parte che interessa, dal disabile intestatario dell'autoveicolo, ovvero dal familiare intestatario del veicolo a cui il disabile è fiscalmente a carico o da altra persona avente titolo (es. rappresentante legale, tutore, ecc.). I dati personali e sensibili raccolti, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento istruttorio ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003.]

Il/La sottoscritto/a _____

nata/o a _____ prov. _____

il ____/____/____, residente a _____ prov. _____ cap _____

via _____ n. _____

cod. fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

in qualità di (barrare, in alternativa, la casellina **n. 1, 2 o 3**; per i n. 2 o 3 compilare anche la parte relativa ai dati del disabile).

1. **Disabile intestatario dell'autoveicolo;**2. **Familiare intestatario del veicolo** che ha il disabile fiscalmente a proprio carico, con uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso;

Cognome e nome del disabile: _____

grado di parentela _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

3. **Altro** (specificare a che titolo viene chiesta, nell'interesse del disabile, l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, con l'uso esclusivo o prevalente del veicolo a beneficio dello stesso)

Cognome e nome del disabile: _____

cod. fiscale disabile | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

CHIEDE

il riesame dell'istanza intesa ad ottenere il riconoscimento dell'esenzione dal pagamento

della tassa automobilistica regionale per il veicolo targato: | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

(l'indicazione della targa è obbligatoria), a seguito di diniego da parte dell'ACI. A questo riguardo allega:

copia della carta di circolazione dell'autoveicolo interessato all'esenzione (NB: per il caso (4) – disabile con ridotte o impedite capacità motorie permanenti – la carta di circolazione deve riportare i dispositivi di guida applicati al veicolo e/o gli adattamenti alla carrozzeria).

copia della lettera di diniego all'esenzione inviata dall'ACI

A tal fine indica, di seguito, la disabilità per la quale chiede l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica, **contrassegnando, fra i quattro casi di disabilità sotto riportati, solo la/e voce/i che interessa e la relativa documentazione** che allega in copia:

(1)

disabile non vedente e/o sordo (art. 50 L. 342/2000); (*) allega:

Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche;

Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto

ovvero

Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

(2)

disabile affetto da handicap psichico o mentale (art. 30 c. 7 L. 388/2000); allega:

Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;

Copia del certificato o della sentenza di attribuzione della indennità di accompagnamento di cui alle leggi n. 18/1980 e 508/1988;

ovvero

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che al disabile è stata attribuita l'indennità di accompagnamento sopra citata;

Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto

ovvero

Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

(3)

disabile affetto da grave limitazione della capacità di deambulazione e/o da pluriamputazioni (art. 30 co. 7 L. 388/2000); allega:

Copia del verbale di accertamento dell'handicap emesso dalla commissione medica presso la ASL di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992;

Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto

ovvero

- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

(4)

- disabile affetto da ridotte o impedito capacità motorie permanenti.** (art. 8 L. 449/1997: auto adattata); allega:

- Copia del certificato di handicap/invalidità, rilasciato dalla Commissione medica di cui all'art.4 della legge n. 104/1992 o da altre Commissioni mediche pubbliche;
- Copia della patente speciale, eventualmente rilasciata al disabile, dalla quale risultano i dispositivi di guida da applicare al veicolo (**);
- Altro (*specificare la documentazione allegata*) _____

Nel caso di veicolo intestato al familiare del disabile:

- Copia ultima dichiarazione dei redditi da cui risulta che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario dell'auto
- ovvero
- Autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che il disabile è fiscalmente a carico dell'intestatario del veicolo.

DICHIARA, inoltre

- di essere l'unico/a intestatario/a del veicolo su indicato;

ovvero

- che lo stesso è cointestatato con il/la Sig./ra (*barrare se non ricorre il caso*) _____

- ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la documentazione allegata in copia alla domanda per l'esenzione della tassa automobilistica, è conforme all'originale;
- di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali e sensibili risultanti dalla documentazione allegata in copia all'istanza di cui trattasi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del relativo procedimento

_____ (luogo e data di sottoscrizione dell'istanza)

FIRMA

Allega copia del proprio documento di identità in corso di validità.

(*) *L'art. 1 Legge n. 95/2006, sostituisce il termine "sordomuto" con il termine "sordo", in tutte le disposizioni legislative. L'art. 1 della legge n. 68 del 1999, definisce tali, coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata. Per i non vedenti il certificato dovrà indicare il residuo visivo per entrambi gli occhi.*

(**) *In caso di necessità istruttorie, potrà essere richiesta copia della certificazione della Commissione medica locale (art. 119 Codice della strada).*



**DIREZIONE REGIONALE BILANCIO RAGIONERIA FINANZE TRIBUTI
AREA TRIBUTI**

TASSA AUTOMOBILISTICA

***DIVERSAMENTE ABILI :
“GUIDA ALL’ ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA-
MODALITA’ ATTUATIVE”***

15. Modelli di dichiarazione di autocertificazione e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- ✓ Modello dichiarazione riconoscimento indennità accompagnamento rilasciata dal disabile
- ✓ Modello dichiarazione indennità di accompagnamento da parte del familiare che ha o meno fiscalmente a carico il disabile
- ✓ Modello dichiarazione “fiscalmente a carico”

Modello dichiarazione riconoscimento indennità accompagnamento rilasciata dal disabile

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Provincia _____ il ____/____/____|

residente a _____ Provincia _____

in via/piazza _____ n. _____

codice fiscale ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che al medesimo/a è stata riconosciuta l'indennità di accompagnamento di cui alle Leggi 18/1980 e 508/1998 da parte:

a) della ASL _____ in data ____/____/____ (*)

b) dal Tribunale Civile di _____ con sentenza n. _____ del ____/____/____ (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali e sensibili raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma leggibile

(*) compilare la parte che interessa.

N.B. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente insieme alla **fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 11, comma 1, D.P.R. 403/98).

Modello dichiarazione indennità di accompagnamento da parte del familiare che ha o meno fiscalmente a carico il disabile

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Provincia _____ il ____/____/____ |

residente a _____ Provincia _____

in via/piazza _____ n. _____

codice fiscale ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

in qualità di _____ (indicare il grado di parentela)

del Sig. /ra _____, fiscalmente a proprio carico SI NO

che a quest'ultimo/a è stato/a riconosciuto/a l'indennità di accompagnamento di cui alle Leggi 18/1980 e 508/1998

a) della ASI. _____ in data ____/____/____ (*)

b) dal Tribunale Civile di _____ con sentenza n. _____ del ____/____/____ (*)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo

Data

Firma leggibile

(*) compilare la parte che interessa.

N.B. Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente, insieme alla **fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 11, comma 1, D.P.R. 403/98).

Modello dichiarazione "fiscalmente a carico"

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a a _____ Provincia _____ il ____ | ____ | ____ |

residente a _____ Provincia _____

in via/piazza _____ n. _____

codice fiscale ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ | ____ |

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere fiscalmente a proprio carico il/la Sig./Sig.ra. _____

nato/a a _____ (____) il _____,

residente a _____ (____), Via _____ n. _____

Luogo e data

Firma leggibile

Direttore responsabile: LUCA FEGATELLI

(BP-2011-23-2-031) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

**LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA
IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO**

ROMA e provincia:

- **CARTOLIBRERIA F.A.C. DI PSAILA G.**
Via delle Sette Chiese n. 154-6-8, tel. 06/5134705
- **LIBRERIA DE MIRANDA**
Viale Giulio Cesare n. 51-e/f/g - Tel. 06/3213303
- **LIBRERIA DELLO STATO**
Via Principe Umberto n. 4, Tel. 06/85081
- **LIBRERIA CARACUZZO MARIO - ALBANO LAZIALE**
Corso Matteotti n. 201, tel. 06/9320073

ALTRE PROVINCE:

LATINA e provincia

- **LIBRERIA LINEA UFFICIO S.a.s.**
Via Umberto I n. 58/60 - Tel. 0773/692826

VITERBO

- **LIBRERIA AERRE S.a.s.**
di Bernardino Massi e C.
Via E. Fermi s.n.c. - Tel. 0761/305956
Palazzo Uffici Finanziari

ABBONAMENTI ANNO 2011

1 - BOLLETTINO UFFICIALE IN FORMA CARTACEA

Il prezzo di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sono determinati nel modo seguente:

- A) abbonamento ai fascicoli della parte I e II compresi i supplementi ordinari:
- | | |
|--------------------|---------|
| - annuale | € 92,96 |
| - semestrale | € 56,81 |
- B) abbonamento ai fascicoli della parte III:
- | | |
|--------------------|---------|
| - annuale | € 36,15 |
| - semestrale | € 25,82 |
- C) - prezzo di vendita di un fascicolo della parte I e II € 1,03
- prezzo di vendita di un fascicolo della parte III € 1,03
- supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati € 2,06
- supplementi straordinari per la vendita fascicoli, ogni sedici pagine o frazione € 0,77
- D) I prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati per l'estero, nonché quelli pubblicati in anni precedenti, sono raddoppiati.
- E) Il prezzo dell'abbonamento deve essere corrisposto esclusivamente a mezzo c/c postale n. 42759001 intestato alla Regione Lazio - Bollettino Ufficiale e specificare il tipo di abbonamento (Parte I e II - Parte III).
- F) Termini per l'abbonamento:
- annuale entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato.
 - a) 1° semestre entro il 10 ottobre dell'anno precedente a quello interessato;
 - b) 2° semestre entro il 10 aprile dell'anno in corso.

Si precisa che i termini per l'abbonamento vanno **tassativamente rispettati** in quanto lo stesso verrà attivato a seguito di inoltro dell'accredito postale, **dell'Ente Poste Italiane S.p.A.**, onde evitare conseguenti disservizi.

Gli Enti aventi diritto alla copia omaggio del BUR (vedi L.R. n. 4/1996) dovranno inoltrare apposita richiesta a Regione Lazio – Ufficio BUR – Via C. Colombo, 212 – 00147 Roma.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e/o ritardi postali.

2 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO IN VIA TELEMATICA

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

INSERZIONI

Modalità da osservare per la richiesta della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale:

- a) il testo delle inserzioni deve essere redatto su carta intestata in duplice copia, di cui una con marca da bollo da € 14,62 ad esclusione delle esenzioni autorizzate, la firma deve essere leggibile; (N.B.: il testo deve essere redatto con carattere n. 12, non superando n. 25 righe e rispettando i margini della carta uso bollo).
- b) il testo deve essere preceduto dall'oggetto;
- c) deve pervenire all'Ufficio Bollettino Ufficiale almeno dieci giorni prima (esclusi sabato, domenica e tutti i giorni festivi) della data di pubblicazione del fascicolo nel quale si chiede l'inserzione;
- d) deve essere accompagnato da una lettera di richiesta pubblicazione e dall'attestazione comprovante l'avvenuto versamento, comprensivo di IVA, effettuato esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio inserzione sul Bollettino Ufficiale;
- e) deve essere indicata la partita IVA o, se mancante, il numero di codice fiscale dell'ente richiedente la pubblicazione.

Tariffe:

Il costo dell'inserzione è fissato in € 3,10 (comprensivo di IVA) per ogni rigo o frazione di rigo dattiloscritto. Qualora manchi uno dei presupposti elencati l'inserzione non sarà pubblicata.

Prezzo € 2,06